

LA RIVISTA DEL COMUNE

TRENTO

INFORMA

LA RIVISTA DEL COMUNE DI TRENTO - ANNO XII - n° 55 - MARZO-APRILE 2011

Consiglio comunale
Un anno di attività

I 150 anni
dell'Unità d'Italia

MARZO-APRILE 2011

n.55

Il Carnevale di Trento

Come ormai tradizione, anche quest'anno il carnevale animerà la città, colorando le piazze e le strade del centro cittadino e dei sobborghi dal 26 febbraio all'8 marzo. Oltre all'immane sfilata dei carri e delle maschere, spettacoli con artisti di strada, laboratori di trucco, giostre e tanti momenti per far festa e per gustare i dolci e le prelibatezze tipiche di questo periodo.

Ritorna, in collaborazione con il servizio biblioteca e archivio storico, l'Operazione Pinocchio, perché anche nel paese dei balocchi non si dimentica il piacere della lettura: chi prenderà un libro in prestito in una qualsiasi delle sedi della biblioteca comunale avrà un biglietto omaggio per le giostre di piazza Fiera.

Il programma cittadino, promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio Trento Iniziative, si aprirà il sabato per continuare fino a martedì grasso, includendo quindi il lunedì (giornata di vacanza per la maggior parte degli studenti) nel palinsesto dell'organizzazione.



SABATO 5 MARZO Piazza Duomo, ore 15 - 17

SFILATA CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI

Circa 2000 maschere (tra adulti e bambini) animeranno le vie del centro storico con balli, musica e simpatiche coreografie colorate con l'intento di catturare l'attenzione della giuria e accaparrarsi l'ambito premio finale.

DOMENICA 6 MARZO Piazza Duomo e Piazza Fiera, ore 15 - 17

SPETTACOLO DI COREOGRAFIE AEREE CON MACCHINERIA AEROSTATICA

Un grappolo di circa 250 palloni gonfiati a elio solleverà in volo una ballerina che inizierà a ballare a tempo di musica lungo tutto il tragitto che porta da Piazza Duomo a Piazza Fiera.

LUNEDÌ 7 MARZO Piazza Duomo, ore 15.30

SPETTACOLO CON IL GRUPPO DI MASCHERE "RATAPLAN" DI BERGAMO

Suonatori e ballerini animeranno la piazza sfilando tra allegria e buonumore.

SPETTACOLO ITINERANTE "CHIMICI COMICI ALCHEMICI" DELLA BOTTEGA BUFFA CIRCOVACANTI

Un'antica situazione di piazza nella quale saltimbanchi e imbonitori mirabolanti "curano" la più grande, la più primitiva e indebellabile malattia de "stò mondo": la Fame.

ore 15.30 - 18

distribuzione di crostoli di carnevale e di bevande calde in collaborazione con il Gruppo Alpini di Trento

MARTEDÌ 8 MARZO Piazza Pasi, ore 15 - 16

**UNA FIABA CON
"GELLINDO GHIANDE D'ORO",**
con distribuzione ai bambini di simpatici omaggi

Piazza Duomo, ore 16.30 - 18

GRANDE SPETTACOLO "STORIA DI UNA PICCOLA GUERRA"

La guerra fra gli animali che abitano uno stagno e il popolo delle tartarughe, decise a impadronirsi del loro territorio ci farà riflettere sui piccoli conflitti quotidiani che non vedono altra via d'uscita che la pacifica convivenza.

ore 15.30 - 18

DISTRIBUZIONE DI KRAPPEN E BEVANDE CALDE

ore 15 - 17.30

LABORATORIO DI TRUCCO

DAL 26 FEBBRAIO ALL'8 MARZO

Piazza Fiera
e Piazza C. Battisti,
ore 10 - 12/14.30 - 20

IL PAESE DEI BALOCCHI, con l'antica giostra cavalli e 12 attrazioni di spettacoli viaggianti

**Per informazioni:
n. verde 800/017615
www.comune.trento.it**

n.55

MARZO-APRILE 2011

SOMMARIO

TRENTO INFORMA

Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno XII - n° 55
marzo/aprile 2011
51.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 16 febbraio 2011.

Direttore

Alessandro Andreatta

Direttore responsabile

Lorenzo Andreatta

in redazione

Federica Bellicanta**Paola Bertoldi****Serena Dalla Torre****Massimiliano Scapin**

Hanno collaborato

Katia Beatrici**Paolo Domenico Malvini**

Foto di copertina

Gabriele Trentini

Progetto grafico

OGP Srl**COMUNE
DI TRENTO**

Comune di Trento
Via Belenzani, 20
Tel. 0461 884189 - 884214 - 884234
Fax 0461 239833
ufficio_stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento
n.1047 dd.16.2.2000

Stampa: Tipografia Editrice Temi
V. Ezio Maccani, 108/12 - Trento

PRIMO PIANO

- 4 Trento festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia
- 5 "La festa è doverosa, siamo italiani da secoli"

LAVORI PUBBLICI

- 6 Scuole elementari e associazioni all'ex caserma di Mattarello
- 6 Piazza Dante: entro l'estate la nuova area giochi
- 7 I nuovi nomi di alcune vie in centro e a Man Sant'Antonio

DAL COMUNE

- 8 Consiglio comunale: il bilancio dell'attività del 2010
- 10 Le Circoscrizioni, il Comune vicino
- 11 La città promuove il Comune
- 14 Nuovo codice della strada, ecco cosa cambia
- 26 Servizio civile: i nuovi volontari

AMBIENTE

- 12 Processionaria: bruchi da conoscere e da temere
- 13 Cambia la linea 8: arriva l'autobus 80 per eliminare i ritardi nelle ore di punta

TUTTO PACE

- 15-18 Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento

SOCIALE

- 20 Una serata di Argento vivo al Teatro Sociale
- 22 Circolo pensionati e anziani di Sopramonte
- 23 Punto famiglie ascolto e promozione

CULTURA

- 19 Bolzano: opera e danza a teatro
- 25 Il viaggio del Treno della memoria
- 28 Racconti di passaggi
- 29 Archivio storico: utili vecchie carte

TURISMO

- 27 Sport, cultura e tradizioni a Trento e sul Monte Bondone

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010 SUPERA IL 61 PER CENTO

Picco del 63,6% a dicembre. L'anno scorso avviate al riciclo oltre 36 mila tonnellate.

Nel 2010 la raccolta differenziata nel Comune di Trento ha raggiunto il valore medio del 61,18 per cento, con un picco del 63,6 per cento, toccato proprio nello scorso mese di dicembre. Per quanto riguarda il dato medio, l'aumento rispetto al 2009 (la raccolta differenziata si fermava al 57,8) è stato del 3,4 per cento.

Se il dato di raccolta differenziata viene calcolato senza considerare il contributo dello spazzamento, la percentuale di raccolta differenziata media nel 2010 sale al 62,9%. La produzione totale di rifiuti nel 2010 è diminuita rispetto al 2009 dell'1,9 per cento, passando da 60.950 a 59.821 tonnellate. La produzione di rifiuti indifferenziati (rifiuti avviati in discarica) è diminuita invece del 9,8 per cento rispetto al 2009, passando da 25.725 tonnellate a 23.223 tonnellate. La quantità di rifiuti sottratti alla discarica e avviati al riciclo grazie alla raccolta differenziata è pari a 36.598 tonnellate.





Trento festeggia i 150 anni dell'Unità d'Italia

4

Notte tricolore il 16 marzo, con una maratona culturale che interesserà i musei, il Teatro Sociale e i palazzi più rappresentativi della città

Il 17 marzo del 1861 nacque il regno d'Italia. Quello stesso giorno il Parlamento proclamò Vittorio Emanuele II di Savoia primo re d'Italia. A distanza di cento e cinquant'anni, quell'evento sarà ricordato anche a Trento con solenni manifestazioni ufficiali e innumerevoli iniziative culturali. L'obiettivo è quello di riscoprire le ragioni di quell'Unità nazionale che, nel primo Ottocento, diventò non solo un ideale politico ma anche un'aspirazione che permeò tutta la cultura dell'epoca. La libertà dei popoli, la difesa dei diritti individuali, l'importanza della storia e dei valori spirituali sono le eredità del Risorgimento che questo cento e cinquantesimo anniversario dà la possibilità di riscoprire.

La notte tricolore. Uno dei primi appuntamenti in programma è la "Notte tricolore" che, il 16 marzo prossimo, coinvolgerà i musei e i palazzi simbolo della città, tutti aperti fino alle ore 22.

Si comincia alle 17.30, nella sala Affreschi della **Biblioteca comunale**, con la conferenza della professoressa Maria Garbari sul tema "La città di Trento nel Risorgimento europeo: 1848-1870". Allo stesso argomento, la biblioteca dedica anche una mostra di documenti, visitabile dal 14 al 25 marzo.

Nella sala Falconetto di **Palazzo Geremia**, alle 20.30, ci sarà un recital, a cura del Club Armonia,

per voci narranti e pianoforte: si tratta di "1861: per grazia di Dio e volontà della Nazione" di Renzo Fracalossi.

Al **Castello del Buonconsiglio**, oltre alle visite guidate, ci saranno gli incontri musicali con I Minipolifonici. Musica anche al **Museo diocesano** (a cura del Conservatorio Bonporti) e al **Museo Tridentino di Scienze naturali** (a cura della scuola musicale Il Diapason), mentre al **Teatro Sociale** è previsto uno spettacolo di danza a cura dell'associazione Amici della danza. Al Sociale e al vicino spazio archeologico Al Sass sono in programma anche visite guidate. Le **Gallerie di Piedicastello** festeggeran-





no la Notte tricolore prolungando l'apertura fino alla mezzanotte, mentre nel pomeriggio del 17 marzo i tunnel ospiteranno svariate iniziative culturali tra cui il concerto del Corpo Musicale Città di Trento. Rimarrà aperta inoltre l'enoteca del **Palazzo Roccabruna**.

Cerimonia ufficiale in piazza Dante. Conclusa la maratona della notte tricolore, il 17 marzo alle 11 ci sarà la cerimonia ufficiale all'ombra del monumento a Dante Alighieri. La statua fu inaugurata nel 1896,

dunque sotto il dominio austriaco, proprio per testimoniare l'italianità di Trento. Inserito nei "Luoghi della memoria" di questo cento e cinquantesimo anniversario, il monumento, opera dello scultore fiorentino Cesare Zocchi, sarà presto sottoposto ad alcuni interventi di manutenzione e consolidamento grazie a un finanziamento statale.

Tutti gli appuntamenti legati al cento e cinquantesimo dell'Unità d'Italia sono disponibili sul sito www.comune.trento.it.

“La festa è doverosa, siamo italiani da secoli”

Parla il presidente dell'Ana Demattè, che quest'anno cede il testimone

Quando il folklore diventa bece-ro, quando la difesa dell'autonomia sconfinata nel provincialismo autolesionista, quando qualcuno giustifica l'egoismo con l'identità, per ritrovare l'equilibrio e la misura capita spesso di ricorrere all'Ana e di interrogare il suo presidente, Giuseppe Demattè, uno dei pochi che riesce a parlare di Patria senza far ricorso alla retorica. Dirigente del Comune di Trento per trent'anni, dal 1964 al 1994, presidente del Villaggio Sos da oltre tre lustri, Demattè guida la sezione Ana di Trento dal 2002. Ora però ha deciso di lasciare, “perché un'associazione con 270 gruppi e 25 mila soci richiede una presenza continua: io il 19 marzo compio 80 anni e alla mia età anche se ti viene solo un'influenza devi stare a casa. Per questo lascio”.

Presidente, c'è chi dice che Trento, diventata italiana solo dopo la prima guerra mondiale, non dovrebbe festeggiare i 150 anni dell'Unità.

E' la grettezza, è il provincialismo che fanno parlare così. Perché, se guardiamo bene, noi facciamo parte di una stessa cultura da ben più di un secolo e mezzo. San Francesco d'Assisi era italiano, Dante era italiano, Galileo era italiano, Beccaria era italiano. La nazione italiana, intesa come cul-



tura, come sentimento comune – non dico identità, perché la parola non mi piace – è nata prima di Garibaldi. I festeggiamenti sono doverosi, purché naturalmente non degenerino in manifestazioni nazionalistiche. Di sicuro la frammentazione non ci porta da nessuna parte, soprattutto oggi che il mondo è sempre più globalizzato.

Perché il Risorgimento oggi non è più un mito per nessuno? Perché l'Unità d'Italia è un valore così poco sentito?

Un po' è colpa del fascismo, che ha enfatizzato i valori legati alla patria e all'unità, deteriorandone il significato. Un po' di responsabilità ce l'ha anche la scuola, che si sofferma sugli Egiziani e i Romani e poi arriva a fare in fretta gli ultimi due secoli. Per questo io dico che forse, invece di stare tutti a casa,

il 17 marzo sarebbe meglio tenere le scuole aperte e far studiare la storia del nostro Risorgimento.

I valori, per diventare condivisi, hanno bisogno di simboli. Il tricolore è ancora un simbolo importante?

Certo, ogni Stato ha una bandiera che lo rappresenta e che diventa simbolo di unione.

Perché l'Ana è un'associazione così popolare? Quali valori incarna?

Abbiamo un'immagine riconosciuta da tutti perché siamo sganciati dalla politica. Tradizione, fratellanza, reciprocità, aiuto sono i nostri valori. Dove c'è un cappello d'alpino la gente dà senza domandare. All'Abruzzo, per dire, abbiamo dato anche più soldi di quelli che avevamo raccolto. La chiesa di Santa Zita, a passo Vezzena, l'abbiamo ricostruita con una spesa viva di soli 8 mila euro, grazie al lavoro gratuito di alpini e volontari e alle donazioni di aziende e privati. A proposito di simboli, una volta un signore incontrato in piazza Duomo mi ha detto: invece di costruire chiese, sarebbe meglio dare tutti i soldi ai poveri. Io gli ho risposto: se invece di costruire il Duomo e il Castello del Buonconsiglio si fossero donati tutti i soldi ai poveri, oggi non avremmo né il Duomo, né il Castello, ma avremmo ancora i poveri.

SCUOLE ELEMENTARI E ASSOCIAZIONI ALL'EX CASERMA DI MATTARELLO

E' stata ristrutturata ed ampliata l'ex caserma dei Carabinieri di Mattarello, in via Guido Poli 11/13.

L'opera di ristrutturazione ed ampliamento ha visto la realizzazione con sviluppo su quattro piani di spazi destinati ad attività didattiche per le scuole elementari (tre aule ed un laboratorio situati nel piano sottotetto e nel primo) e spazi vari (situati al piano rialzato e nel seminterrato) con accessi indipendenti ed autonomi che saranno usufruibili dalle varie realtà associative locali.

6

L'edificio da un punto di vista architettonico mantiene le caratteristiche dell'edificio d'origine e dell'adiacente fabbricato scolastico.

Con questo intervento si è realizzato anche l'ampliamento del parcheggio esistente e le sistemazioni a verde delle pertinenze.



PIAZZA DANTE: entro l'estate la nuova area giochi

Il cantiere di recupero del giardino di piazza Dante sta procedendo velocemente: i lavori hanno preso avvio lo scorso 24 gennaio e sono quasi completati gli interventi di demolizione e di posa delle nuove reti dei sottoservizi. L'obiettivo principale di questo intervento consiste nel



I NUOVI NOMI DI ALCUNE VIE IN CENTRO E A MAN SANT'ANTONIO

Saranno visibili a breve le indicazioni con le nuove denominazioni di nuove strade cittadine, collocate in centro storico e in località Man Sant'Antonio. I nuovi toponimi del centro sono evidenziati con vari colori nella planimetria.

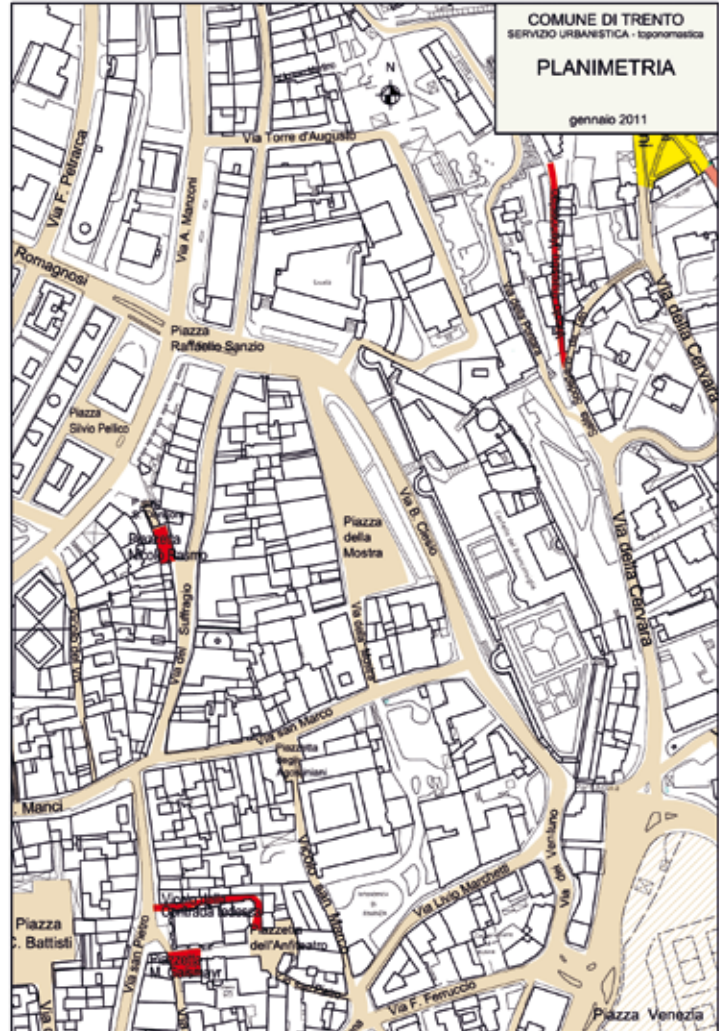
CENTRO STORICO

- Piazzetta Michael Gaismayr (capo della rivolta contadina, 1490-1532)
- Vicolo della Contrada tedesca
- Piazzetta Nicolò Rasmò (storico dell'arte, 1909-1986)
- Vicolo maestro Venceslao (pittore della Torre Aquila, sec. 14°)

LOC. MAN SANT'ANTONIO

- Via Vittorio de Riccabona (economista, 1844 - 1927)
- Via Emanuele Lanzerotti (ingegnere elettrico, 1872 - 1955)
- Via Tullio Odorizzi (politico, cooperatore, 1903 - 1991)
- Via Giuseppe Ferrandi (partigiano, parlamentare, 1900 - 1955)

Cambia denominazione anche la vecchia strada statale che da località Stella giunge a Mattarello, "Via di San Vincenzo", e della sua laterale "Via Aldo Gorfer (giornalista e scrittore, 1921 - 1996)".



rendere accogliente per tutti i visitatori la zona nord del giardino, con una particolare attenzione ai bambini, agli anziani, ai turisti e a quanti si recano sul listone attratti dalle tante attività ospitate. I lavori interessano circa 5.000 mq e consistono nel rinnovamento dell'area giochi, resa più ampia e ricca di nuove attrezzature, nel restauro del monumento a Negrelli e dei cippi commemorativi, nel potenziamento dell'impianto di illuminazione, nel recupero degli arredi, nel rifacimento delle pavimentazioni e nella rigenerazione delle parti verdi, con alcune sostituzioni arboree e con integrazioni del manto erboso.





Consiglio comunale: il bilancio dell'attività del 2010

8

A fine gennaio è stata presentata la relazione sull'attività del Consiglio comunale riferita al 2010 che ha messo in evidenza, fra l'altro, l'aumento complessivo dell'attività consiliare confrontata con quella del triennio 2006-2008. In base ai dati si può concludere che l'aula abbia lavorato bene in termini di efficienza e produttività perché, a fronte di un poco significativo incremento del numero delle riunioni del Consiglio nel 2010 rispetto agli anni scorsi, sono però aumentate domande di attualità, interrogazioni a cui è stata data risposta in aula e soprattutto le mozioni evase e approvate. Rimane però rilevante il numero di ordini del giorno ancora inevasi (80) che restano iscritti per il 2011. Il Consiglio è in ritardo anche perché ci sono in calendario ordini del giorno del 2009 (a gennaio 2010 ne erano rimasti iscritti 95 del 2009).

Per avere un quadro complessivo, va reso noto che la percentuale di aumento delle delibere e di mozioni – ordini del giorno approvati nel 2010 (237) rispetto alla media del triennio 2006-2008 è del 49%; gli ordini del giorno approvati (157) sono aumentati del 134% rispetto alla media degli anni

scorsi. È interessante notare che è aumentato in termini percentuali nel corso degli anni il rapporto fra gli ordini del giorno e le delibere approvate sul totale degli atti assunti dal Consiglio comunale, nel senso che sono molti di più gli ordini del giorno approvati (66%) rispetto alle delibere proposte dalla giunta (34%).

È possibile quantificare il generale aumento dell'attività consiliare del 2010 rispetto al triennio 2006-2008 grazie ad alcuni numeri: le interrogazioni a risposta scritta sono state 118, con un aumento del 59%, mentre quelle orali sono state 85, con un aumento del 44%. Discorso analogo per le mozioni: ne sono state presentate 197 nel 2010, cioè il 41% in più rispetto al triennio considerato, mentre le domande di attualità sono state 74, con un aumento dell'80%. Per quanto riguarda il numero degli incontri di commissione (230) si è riscontrato un aumento complessivo delle riunioni, in particolare delle Commissioni Urbanistica, Statuto e Ambiente.

Nella sua relazione sull'attività del Consiglio comunale del 2010, il Presidente del Consiglio comu-



nale Renato Pegoretti ha anche parlato dell'aumento dell'attività dei Consiglieri, evidenziando il loro impegno nella ricerca di interpretare efficacemente un difficile compito consistente, da un lato, nella competenza a deliberare sugli atti del Comune, dall'altro, nell'utilizzo degli strumenti che permettano loro di svolgere al meglio la funzione di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo.

È stata poi sottolineata la costante presenza alle adunanze, con il 50% dei consiglieri sempre presenti o con una sola assenza ed in generale un numero di assenze, tutte giustificate, pari solo al

4,5%. Molti sono stati i temi affrontati dall'aula e la relazione ha sottolineato che, sulle tematiche più importanti o più complesse, il confronto fra maggioranza e minoranza e fra il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta è stato spesso ricco e serrato e in alcune occasioni ha richiesto un delicato lavoro di mediazione politica. Secondo il Presidente del Consiglio comunale, è stata raggiunta quasi sempre una sintesi costruttiva che ha cercato di tener conto delle diverse posizioni e sensibilità. In molte situazioni tutte le rappresentanze politiche hanno contribuito concretamente a limare ed arricchire le proposte di deliberazione.

LAVORI CONSILIARI ANNO 2010

	Presentate	Evase/ approvate	Ritirate e respinte
Riunioni dell'Ufficio di Presidenza		5	
Riunioni Conferenza dei capigruppo		30	
Adunanze di Consiglio		61	
Deliberazioni approvate		237 (di cui 157 ordini del giorno)	
Adunanze Commissioni consiliari		230	
Interrogazioni a risposta scritta	118	111 <i>(di cui 6 presentate nel 2009)</i>	1
Interrogazioni a risposta in aula	85 <i>(di cui 24 rimaste iscritte all'ordine del giorno per il 2011)</i>	63 <i>(di cui 7 presentate nel 2009)</i>	7
Interpellanze	2	1	/
Mozioni-ordini del giorno	197 <i>(di cui 80 rimasti iscritti all'ordine del giorno per il 2011)</i>	157 <i>(di cui 60 presentati nel 2009)</i>	34
		Presentate ed Evase	
Domande di attualità		74	
Richieste accesso atti		77	

COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente	Renato Pegoretti
Vicepresidente	Antonio Coradello
Segretari questori	Clemente Pedrotti, Bruna Giuliani, Marco Patton

Dicembre 2010 – approvazione del bilancio

Il 22 dicembre 2010 l'aula ha approvato il bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 con 33 voti favorevoli, 15 contrari, nessun astenuto. Il sì dell'aula è arrivato dopo la trattazione degli ordini del giorno: sui 48 presentati ne sono stati approvati 22, ritirati 3, uno è stato respinto. In accordo con i proponenti, gli altri 22 sono stati invece rinviati per la discussione a gennaio e le prime sedute dell'an-

no sono state appunto dedicate alla discussione di queste mozioni. Per quanto riguarda le cifre, il bilancio corrente 2011 è pari a 193 milioni 980 mila euro. Va detto che in seguito alle disposizioni del Patto di stabilità, che chiede ai Comuni di partecipare al risanamento delle finanze statali, si è resa necessaria una variazione di bilancio.

Le Circoscrizioni, il Comune vicino

Dallo stato civile all'anagrafe sanitaria, molti i servizi offerti

Il Comune di Trento è suddiviso in dodici Circoscrizioni amministrative, organismi di decentramento, partecipazione e consultazione popolare.

Gli uffici circoscrizionali, oltre a dare voce ai quartieri e alle periferie e a sostenere molte realtà locali come associazioni, circoli, gruppi sportivi, portano sul territorio e avvicinano ai cittadini i servizi offerti dall'ufficio anagrafe e dall'ufficio stato civile.

Se la sede centrale di piazza di Fiera si occupa in via esclusiva della redazione degli atti di stato civile (ad es. dichiarazioni di nascita, pratiche per riconoscimenti, adozioni, tenuta dei registri di stato civile, pubblicazioni di matrimonio) e dell'aggiornamento delle liste elettorali, molte operazioni che quotidianamente interessano i cittadini possono essere svolte direttamente negli uffici circoscrizionali.

10

Senza scendere in città, nell'ufficio più vicino a casa, si può **rinnovare la carta di identità**, **richiedere un certificato** di nascita, di matrimonio, di morte, di residenza o di stato famiglia, **autenticare** una firma o la copia di un documento.

Presso le Circoscrizioni suburbane (con esclusione quindi delle Circoscrizioni Centro Storico-Piedicastello, Oltrefersina, S. Giuseppe-S. Chiara) è inoltre possibile registrare, per i territori di rispettiva competenza, il **cambio di residenza e abitazione** e possono essere celebrati i **matrimoni**



civili; opportunità che ha portato molte coppie a dirsi sì a Villazzano, nella suggestiva cornice di Villa de Mersi.

Ma non solo. È stato infatti rinnovato il protocollo d'intesa con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il decentramento delle **operazioni di anagrafe sanitaria**. Ogni cittadino può quindi effettuare, oltre che presso gli uffici dell'Azienda sanitaria, negli uffici circoscrizionali o presso la sede centrale di piazza Fiera:

- 1) la visualizzazione delle disponibilità e degli orari dei medici di fiducia;
- 2) le variazioni di scelta del medico di fiducia (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta);
- 3) l'aggiornamento dei dati di residenza e domicilio;
- 4) il rilascio del duplicato della Salus card (tessera di assistenza Servizio Sanitario Provinciale).



La città promuove il Comune

Presentati i risultati della terza indagine di ascolto dei cittadini



Il nuovo **Manuale di ascolto dei cittadini**, approvato dalla Giunta comunale nel marzo dello scorso anno, indica nell'indagine generale di ascolto lo strumento principale per rilevare l'opinione dei cittadini sulle attività dell'Amministrazione, in un'ottica di miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti.

L'indagine mira infatti da un lato a indagare il grado di conoscenza da parte dei cittadini dei servizi comunali, dall'altro a rilevare il relativo giudizio degli utenti.

Nello scorso mese di giugno è stata realizzata, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, la terza indagine sulla conoscenza e sulla soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi comunali, inviando l'invito a partecipare a un campione rappresentativo dei residenti a Trento.

L'indagine

Per ogni servizio è stato domandato se lo stesso è conosciuto; di indicare le attività di cui si è fruito; di attribuire un giudizio su alcuni aspetti del servizio e complessivo; di stabilire se il servizio è migliorato o meno rispetto a 2 anni prima, con la possibilità di motivare la risposta.

Alcune domande riguardavano invece i valori indicati nel documento "**Missione, visione e carta dei valori**", adottato dal Comune nel 2005, per avviare un percorso di confronto sui contenuti della carta e sulla sua effettiva traduzione operativa.

I risultati

I cittadini hanno risposto in modo prevalentemente positivo alla domanda relativa al miglioramento dei servizi negli ultimi due anni, assegnando complessivamente all'Amministrazione un giudizio medio più che sufficiente, pari a 7,31.

Rispetto al territorio, i voti migliori si riscontrano nella circoscrizione di Villazzano, mentre i giudizi più critici sono quelli di Mattarello.

Per quanto riguarda i servizi, i maggiori consensi vanno a **biblioteche comunali, cimiteri, servizi demografici**. Risultano invece al di sotto della media **parcheggi, edilizia privata, manutenzione delle strade**.

I maggiori indici di miglioramento si registrano per **gestione dell'illuminazione pubblica, offerta culturale, ciclabili e sosta biciclette**.

I risultati rappresentano un punto di partenza per l'individuazione, da parte dei servizi competenti, di concreti progetti di innovazione e miglioramento.

Una sintesi dei risultati dell'indagine è disponibile su www.comune.trento.it (**Progetti/Qualità-totale/Tecniche-adottate/Indagini-dicustomer-satisfaction**).





Processionaria: bruchi da conoscere e da temere

Informazioni e consigli per chi frequenta i boschi



12

Nei boschi di fondovalle e di collina è possibile notare, all'estremità dei rami più alti e maggiormente esposti al sole, involucri "cotonosi" di colore bianco brillante, a forma di pera. Al loro interno racchiudono centinaia di bruchi provvisti di peli altamente urticanti per l'uomo e per gli animali domestici. Tali nidi vengono predisposti dalle larve a fine autunno o inizio inverno per ripararsi dal freddo. L'insetto predilige piante di pino nero (*Pinus nigra*), ma può infestare anche il pino silvestre (*Pinus silvestris*), varie specie di cedro, il pino mugo (*Pinus mugo*), e raramente il larice (*Larix decidua*). Nella fase adulta assume le sembianze di farfalla notturna, innocua a piante e ad animali, mentre allo stadio larvale è molto vorace e causa disseccamenti e defogliazioni a carico dei pini, anche di forte entità.

Questo lepidottero (*Thaumetopoea pityocampa*) è comunemente conosciuto come "Processionaria del pino" per il particolare modo di procedere delle larve quando escono all'esterno del nido in cerca di cibo. I bruchi si dispongono infatti in fila indiana, con la testa dell'uno a contatto dell'addome di quello che lo precede, raggiungendo processioni lunghe anche parecchi metri. Dall'inizio di marzo alla fine di aprile, in relazione alle condizioni climatiche, le larve abbandonano le piante e si dirigono

in processione verso un luogo adatto in cui interrarsi e trasformarsi prima in crisalide (*bozzolo*) e poi in adulto (*farfalla*).

È importante conoscere la fase larvale di questo interessante insetto, cioè quello stadio che può essere pericoloso per l'uomo e gli animali domestici, per prevenire il pericolo di eventuali spiacevoli conseguenze. Chi, inavvertitamente, viene a contatto con questi insetti o maneggia i nidi anche abbandonati da tempo dagli ospiti, percepisce subito gli effetti della loro proprietà urticante, poiché possono contenere spoglie, peli e frammenti di peli delle larve.

I danni provocati dalla penetrazione dei peli nella nostra cute possono essere modesti o assumere notevole gravità. Dove si infiggono le setole o i loro frammenti, insorge un fastidioso eritema papuloso fortemente pruriginoso che può scomparire dopo qualche giorno. Conseguenze più gravi si hanno quando i peli, o frammenti di essi, giungono a contatto con l'occhio, la mucosa nasale, la bocca, o peggio ancora quando penetrano nelle vie respiratorie e digestive.

I bruchi non devono mai essere toccati e i loro nidi non devono mai essere aperti. È opportuno allontanarsi rapidamente dalle piante infestate, a maggior ragione se sottovento, poiché i peli irritanti possono essere trasportati in aria.





Cambia la linea 8: arriva l'autobus 80 per eliminare i ritardi nelle ore di punta



13

Dallo scorso 31 gennaio, nella fascia oraria compresa tra le ore 16 e le ore 19, il percorso dell'autobus 8 (Mattarello-Trento Nord) è stato suddiviso in due nuove linee. Lo sdoppiamento, che per ora avrà carattere sperimentale, mira a eliminare o comunque a ridurre i ritardi accumulati dalle diverse corse soprattutto nelle ore di punta. Lo sdoppiamento della linea 8 è un anticipo della più ampia revisione del trasporto pubblico urbano prevista per l'autunno. Nel nuovo disegno della rete degli autobus altre linee lunghe saranno sdoppiate, in modo da limitare i ritardi e ottimizzare i tempi di percorrenza. Ecco in dettaglio come saranno organizzate le due nuove linee 8 e 80:

LINEA 8

La prima corsa della linea 8 senza prosecuzione verso nord è quella in partenza da "Mattarello piazza" alle 15.42 con arrivo in piazza Dante alle ore 16.05. Tutte le corse successive, fino a quella in partenza da Mattarello alle ore 18.27 (compresa), fanno capolinea in piazza Dante. La

fermata di arrivo in piazza Dante da sud, con discesa obbligatoria di tutti i passeggeri a bordo, è "via Dogana" (a fianco del palazzo uffici della Provincia). Le corse dirette a Mattarello, nella fascia oraria compresa tra le 16.10 e le 18.55 partono dalla consueta fermata "piazza Dante stazione" e hanno una frequenza di 15 minuti.

LINEA 80

La prima corsa della nuova linea 80 da piazza Dante a via Guardini è alle 16.10, l'ultima alle 18.55. La prima corsa da via Guardini a piazza Dante, senza prosecuzione verso Mattarello, è alle 15.51, l'ultima alle 18.39. La fermata di arrivo in piazza Dante da nord, con discesa obbligatoria di tutti i passeggeri a bordo, è "via Dogana". La fermata di partenza di tutte le corse dirette a nord è "Gazzoletti piazza Dante". Il percorso andata e ritorno della nuova linea 80 è il medesimo della linea 8 standard. I nuovi orari, corsa per corsa, da Mattarello a via Guardini e da via Guardini a Mattarello sono esposti alle fermate.

Nuovo codice della strada, ecco cosa cambia

La legge 29 luglio 2010 n. 120 ha modificato profondamente la struttura del codice della strada.

Il Comune, su proposta del Comitato tecnico della polizia locale, ha organizzato alcuni incontri per diffondere la conoscenza delle nuove norme e per favorire il confronto fra gli utenti e chi svolge le funzioni di controllo. Complessa

la disciplina relativa alla guida sotto l'influenza dell'alcool per particolari categorie di utenti (conducenti professionali, neopatentati, ...) e le limitazioni per i neopatentati: nel primo anno dal conseguimento della patente "B" non è possibile condurre veicoli con potenza superiore a 55 Kw/t, e nel caso di veicoli destinati al trasporto di persone si applica un ulteriore limite di potenza massima pari a 70



Kw; per i primi tre anni, il limite di velocità massimo è fissato a 100 Km/h sulle autostrade e a 90 Km/h sulle strade extraurbane principali. Ecco una breve sintesi delle altre norme:

14

INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE ACCESSORIA
mancato utilizzo pneumatici da neve	da 39 a 80 euro (se dentro o fuori centro abitato)	può essere imposto di non proseguire la marcia per motivi di sicurezza
circolazione di veicoli di categoria inquinante non ammessa	155 euro	in caso di reiterazione della violazione nel biennio è prevista la sospensione della patente di guida da 15 a 30 giorni
insozzamento di strade	100 euro	ripristino dello stato dei luoghi
mancata revisione	59 euro	veicolo sospeso dalla circolazione
circolazione con veicolo sospeso dalla circolazione	1.842 euro	fermo veicolo per 90 giorni
superamento limiti di velocità fino a 10 Km/h	euro 39 - 156	decurtazione 3 punti patente
oltre 10 fino a 40 Km/h	euro 159 - 636	sospensione patente da 1 a 3 mesi e decurtazione 6 punti patente
oltre 40 fino a 60 Km/h	euro 500 - 2.000	sospensione patente da 6 a 12 mesi e decurtazione 10 punti patente
oltre 60 Km/h	euro 779 - 3.119	
fermata e sosta su marciapiedi, intersezioni, attraversamenti pedonali, spazi autobus ecc. per ciclomotori e motoveicoli a due ruote	38 euro	rimozione del veicolo
sosta su passi carrai, doppia fila, aree carico e scarico ecc. per ciclomotori e motoveicoli a due ruote	23 euro	rimozione del veicolo
conducente senza casco	76 euro	decurtazione 5 punti e fermo del veicolo per 60 giorni
omesso uso delle cinture di sicurezza	76 euro	decurtazione 5 punti e alla seconda violazione in due anni è prevista la sospensione della patente di guida da 15 giorni a 2 mesi
omesso uso di lenti o altri apparecchi prescritti	76 euro	decurtazione 5 punti
mancato uso di indumenti retroriflettenti nella circolazione dei velocipedi	23 euro	
omissione di soccorso ad animale in incidente ricollegabile all'utente	389 euro	
in incidente non ricollegabile all'utente	78 euro	
mancata precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali	154 euro	decurtazione 8 punti



Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:
Redazione TUTTOPACE
presso Palazzo Geremia
via Belenzani, 20 - Trento
tavolo.tuttopace@gmail.com



L'ALBERO DELLA PACE HA ILLUMINATO IL NATALE DELLA NOSTRA CITTÀ

E' stato un Natale speciale: il sindaco ha voluto fare insieme a noi gli auguri a tutta la nostra Trento. Il 23 dicembre abbiamo acceso le luci del bellissimo albero in via Belenzani tutto addobbato con i nostri messaggi e atti di pace .

Io ho risposto di sì al sindaco perché con i nostri atti di pace attaccati all'albero possiamo fare allenamento tutti insieme e diventare campioni della pace.
Emanuele



Caro sindaco, mi è piaciuto molto come abbiamo acceso l'albero insieme a te e ai miei amici: era come se si accendesse il cuore della città con tutto l'amore.
Veronica

Mi è piaciuto l'albero illuminato, c'eravamo tutti. Le persone che guardavano il nostro albero hanno imparato a fare atti di pace.
Fede

Carissimi bambini,

ho ricevuto sul mio tavolo tutti i vostri messaggi destinati a decorare l'albero di Natale della città, che grazie al vostro aiuto è diventato l'albero della pace, carico di tanti biglietti colorati e di simboli natalizi.

Mi ha davvero rincuorato il calore dei vostri piccoli messaggi, la tenerezza del vostro sentimento verso adulti e bambini della città e di altri Paesi, ai quali augurate una pace e una gioia sincera, la vostra gioia genuina di bambini che vogliono contribuire con un piccolo mattone di felicità alla nostra grande casa che è il mondo.

Coltivate sempre nei vostri cuori il pensiero della pace, non dimenticate le persone sfortunate che incontrate sul vostro sentiero.

Un augurio di buon anno a voi, alle vostre famiglie e agli insegnanti del Tavolo Tuttospace, che con sensibilità e pazienza vi guidano lungo questo prezioso cammino.

Alessandro Andreatta

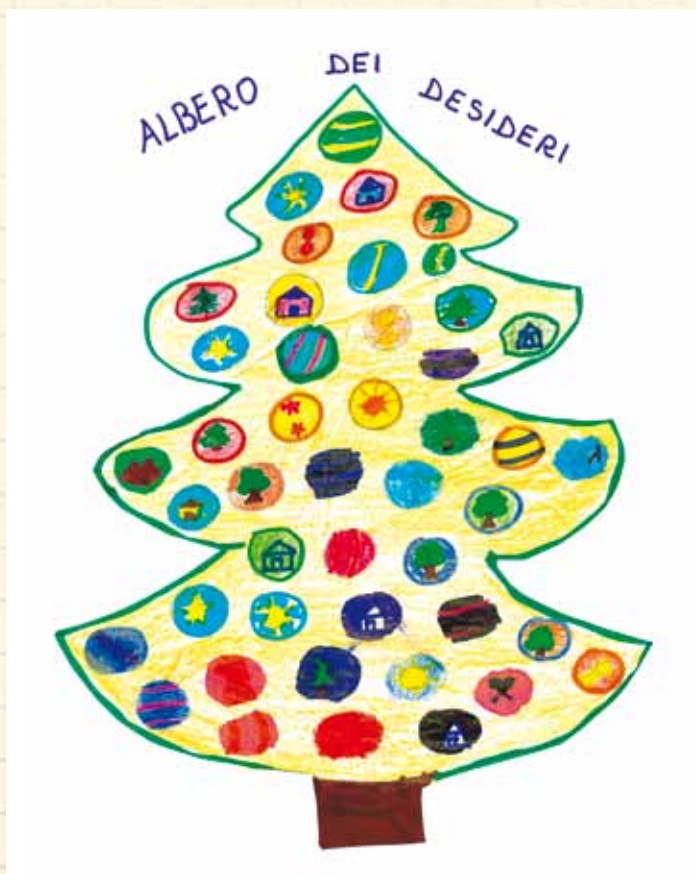
15



L'ALBERO DI NATALE DEI DESIDERI ALLA SCUOLA PRIMARIA "PIGARELLI" DI GARDOLO

Per Natale non abbiamo preparato un albero vero come gli altri anni, ma ne abbiamo costruito uno di carta.

Lo abbiamo chiamato **ALBERO DEI DESIDERI**. Abbiamo fatto gli addobbi con carta e cartoncino ed abbiamo scritto dentro un desiderio per star bene tutti insieme a scuola.



16

POESIA

Se dovessi scrivere una poesia sulla pace
 Scriverei, come ci riesco,
 che quando la pace arriverà sulla Terra,
 lei si illuminerà:
 ogni persona che vuole la pace,
 e si impegna per averla,
 è una lucetta nel buio.
 Quindi, se tutte le persone del mondo
 Saranno una lucetta,
 la pace arriverà
 e il mondo si illuminerà
 Amanda cl V° C



La Pace comincia da me

Atti di pace dalla scuola Schmid

DUSAN: Sai cosa ti dico maestra, che a me il dado dà la forza di fare tanti atti di pace. Ieri ad esempio ero a casa da scuola e volevo giocare, ma pensando al dado mi sono messo a far ordine in casa, sapevo di far contenta la mamma.

STEFAN: Non avevo voglia di fare i compiti, ma ho visto la mia mamma molto triste. Mi è venuto in mente il dado che aiuta a far contente le persone e mi sono messo a fare i compiti. La mamma mi ha sorriso.

VERONICA: Io volevo giocare con il pongo, invece mia cugina voleva che disegnassimo. Ci ho messo un po' a cedere, ma poi ho pensato alla frase "Ama per prima" e mi sono messa a disegnare con lei.

SVEVA: Io e mia sorella volevamo giocare tutte e due con il computer. Io l'avevo preso per prima e quindi toccava a me, ma lei ha cominciato a litigare, allora mi sono ricordata del dado che dice di amarsi a vicenda e le ho lasciato il computer.

....dalla scuola di Martignano

AMO PER PRIMO
Ho aiutato Chiara, la nuova compagna e ho giocato con lei tutta la ricreazione
Matilde

AMO PER PRIMO
Ho portato la crema alla mamma senza che lei me lo chiedesse
Mattia

AMO PER PRIMO
Ho pulito il pavimento della classe che era sporco di inchiostro
Alice

AMO TUTTI
Ho portato la colazione in camera ai miei genitori tante volte, come una sorpresa, e loro erano felici.
Daniele

17

....dagli alunni delle classi 5B e 5C della scuola primaria di Lavis

Il nostro motto "TUTTI PER UNO; UNO PER TUTTI" si è rivelato più opportuno ed efficace al rientro delle vacanze natalizie, quando per ben tre settimane di seguito, siamo stati colpiti dall'influenza stagionale che ha mietuto vittime tra noi.

Ciò ha fatto scattare in noi un profondo senso di solidarietà che di volta in volta ci ha coinvolti a preparare il lavoro scolastico per i compagni assenti. Chi dà, non solo rende felice gli altri, ma anche se stesso!

Giorno della memoria: noi cosa possiamo fare?

Dopo aver parlato in classe, nel giorno della memoria, della strage compiuta dai nazisti durante l'ultima guerra mondiale ci siamo chiesti: ma noi cosa possiamo fare perché non si verifichino più queste cose orribili?

Qualcosa già facciamo: ci alleniamo ogni giorno a vivere il dado dell'amore tirando fuori tutto il nostro coraggio. Forse non riusciremo a fermare una guerra, ma un litigio sì!

E poi abbiamo moltiplicato gli atti di pace!



Atti d'amore dei grandi raccontati dai piccoli

Mio papà aveva comprato un quadro bellissimo che piaceva tanto alla mamma e dopo dovevano decidere di chi era.

Io ho detto al papà: Perché non lo dai alla mamma che così è felice?

Lui glielo ha dato e io gli ho detto: Bravo, papà, così si fa, hai fatto un grande atto d'amore!

E lui era felice. *Fabio*

Un giorno abbiamo incontrato un povero che chiedeva: Un euro, un euro per favore, ho fame! Allora il papà gli ha comprato da mangiare.

Stefano

Papà stava andando a comprare una cosa e ha incontrato la nonna che stava tornando a casa con tante borse, allora ha rinunciato alla sua spesa per aiutare la nonna.

Selene

Quando uno scolaro combina un disastro nei bagni o anche in classe, io non lo dico all'insegnante per evitare castighi.

Bidella Marinella



18

Scoprite insieme a noi la cooperazione

Quest'anno, per Natale abbiamo deciso di partecipare a un'iniziativa, organizzata in più scuole, sotto forma di cooperativa, per poter aiutare dei bambini in difficoltà. La nostra cooperativa si chiama "Aiutino" e il simbolo che le abbiamo dato è formato da due gocce. Giuliana e Mattia, due esperti che sono venuti alla nostra



scuola, ci hanno spiegato come funziona la cooperativa e quali sono i suoi obiettivi, ci hanno spiegato che la cooperativa non cerca mai il profitto, ma agisce per aiutare. Ogni socio è partecipe, c'è sempre un fondo cassa, cioè una quota di soldi che serve per procurare il materiale necessario ai lavori. Nella cooperativa abbiamo creato dei lavoretti ad esempio gli scobidoo. "Che fatica!" Ci siamo aiutati a vicenda e anche chi era in difficoltà ha imparato, inoltre ognuno di noi ha rinunciato ad un giocattolo per donarlo alla cooperativa e metterlo così in vendita al mercatino che insieme a tutti i compagni delle altre classi della scuola abbiamo realizzato per le adozioni a distanza. Per noi questa è un'esperienza importante che ci fa crescere. Attraverso essa abbiamo capito l'importanza della collaborazione, abbiamo scoper-



to che richiede organizzazione, precisione e rispetto. Abbiamo scelto tra noi il presidente e il vice presidente, il cassiere, i consiglieri, i sindaci. Abbiamo coinvolto anche i nostri genitori offrendo loro l'opportunità di farsi soci e hanno tutti accettato con gioia.

Classe IVB scuola Crispi.

Bolzano: opera e danza a teatro

La **Fondazione Teatro Comunale e Auditorium** propone un cartellone rivolto al nuovo, curioso e aperto alle varie arti della scena. Sino ad aprile 2011 appuntamenti che immergono lo spettatore nella tradizione, a volte "rivisitata", e nei linguaggi contemporanei. **Spettacoli di danza**, tutti in prima nazionale, **opere liriche** e un'eccezionale incursione nell'**universo teatrale di Eimuntas Nekrosius**.

MACBETH

GIUSEPPE VERDI

11, 12 marzo 2011, ore 20:00

Teatro Comunale, sala grande

Si tratta dell'edizione concepita nel 2001 da Giancarlo Cobelli per il Teatro Comunale di Modena in abbinamento alla versione in prosa di **William Shakespeare**. Il Maestro di Busseto compose il suo Macbeth nel **1847**, su libretto di Francesco Maria Piave tratto **dal celebre testo shakespeariano** che narra la tragica vicenda del Re di Scozia e della sua ambiziosa consorte. Al successo iniziale (**la prima rappresentazione avvenne al Teatro della Pergola di Firenze il 14 marzo 1847**) seguì un oblio che solo nel **1952** (con **Maria Callas nel ruolo della protagonista femminile**) avrebbe abbandonato l'opera. Nell'**allestimento di Cobelli** i cantanti/protagonisti sono attornati da un coro tutto vestito di nero. Sul palcoscenico agisce anche una nutrita schiera di mimi, nascosti dietro un velo trasparente. E come accade sovente nei lavori teatrali del regista milanese, un significativo ruolo simbolico e iconografico lo ricopre il nudo.



Candoco Dance Company - Renditions 4 - foto by Hugo Glendinning

RENDITIONS

CANDOCO DANCE COMPANY (UK)

23 marzo 2011, ore 20:00

Teatro Comunale, sala grande

Torna a calcare le scene italiane la compagnia considerata pioniera dell'integrazione a livello professionale di danzatori con diverse abilità fisiche. Il **trittico Renditions** propone tre diverse cifre stilistiche - **Sarah Michelson, Emanuel Gat e Wendy Houston** - per sperimentare le sfaccettature del contemporaneo.

IDIOTAS

MENO FORTAS (LT)

25, 26 marzo 2011, ore 19:00

Teatro Comunale, sala grande

Fondazione Teatro Comunale e Auditorium - in collaborazione con **Vereinigte Bühnen Bozen, Teatro Stabile di Bolzano, Centro S. Chiara di Trento**.

Dopo i grandi lavori shakespeariani (Amleto, Macbeth, Otello) che lo hanno fatto conoscere a un pubblico sempre più vasto, **Eimuntas Nekrosius** è passato a scavare il romanzo ottocentesco: partito nel 2008 con Anna Karenina, portata a umana e rustica concretezza, il regista lituano è successivamente passato ad affrontare, per la prima volta nella sua trentennale carriera, il russo Dostojevskij e uno dei suoi capolavori, **l'Idiota**, il romanzo incentrato sulla figura del **principe Myškin**, uomo indifeso e fiducioso nel prossimo, inetto alla vita e colpito da un sorta di paralisi della volontà. Lo fa attraverso il suo intenso teatro di parola (rigorosamente in lituano), di corpi prestanti, di modulazioni vocali, di elementi primordiali e simbolici: un **"teatro totale"** che conquista per onde emotive e penetra nei cuori degli spettatori.

7734

JASMIN VARDIMON COMPANY (UK)

06 aprile 2011, ore 20:00

Teatro Comunale, sala grande

Unica nel suo stile coreografico dalla fisicità dirompente, la coreografa e regista Jasmin Vardimon, lavora sulla multimedialità e sulla combinazione di movimento, testo e nuove tecnologie.

Info: www.ntbz.net



Una serata di Argento vivo al Teatro Sociale

20

La sera del 19 gennaio è stata sicuramente per molti un regalo speciale.

Sul palco del Teatro Sociale sono state premiate quattordici persone “normali”, che riescono a ritagliare pazientemente degli scampoli di giornata per organizzare un corso di taglio e cucito, seguire un anziano nel dedalo delle pratiche pensionistiche, animare il carnevale in piazza, piccole cose che aiutano a portare a termine la giornata di chi non è più giovane e sano o ad animare un quartiere.

Piccole azioni cuore grande, iniziativa promossa dal Comune con le Circoscrizioni e i Poli sociali, intende mettere a nudo il sistema venoso appena distinguibile sotto la pelle e i muscoli ma che contribuisce a portare ossigeno puro al cuore di una comunità. Avvisati della prossima consegna del riconoscimento, è sorprendente come tutti i premiati si siano schermati con energia, perché in fondo non fanno nulla di speciale, perché preferiscono lavorare in silenzio, da buoni trentini solidi ma schivi diffidano di lustrini e polvere di stelle. Con rassegnazione hanno accettato e la comunità ha potuto così manifestare loro pubblicamente il suo grazie sincero.

Dopo la premiazione, spazio alla musica, con gli archi dell'Orchestra Haydn sapientemente uniti alla voce coinvolgente di Maura Bruschetti in una quanto mai fortunata incursione di melodie mo-

derne nell'atmosfera fatata della musica classica. Viole, violini e violoncelli hanno fatto a gara nel rincorrere e avvolgere le parole di indimenticati artisti come Battisti, Nada, Noa e tanti altri.

Il concerto è il primo esperimento del progetto **Argentovivo**; promosso dal Comune, dal Centro servizi culturali S. Chiara e dal Coordinamento dei circoli pensionati e anziani, in collaborazione con l'Orchestra Haydn, porta la terza età a teatro, mette allo stesso tavolo i fruitori di eventi culturali e i suoi produttori, che hanno così il privilegio di confezionare un abito su misura, captando direttamente gusti e inclinazioni culturali di un pubblico maturo, ancorché non sempre esperto.

Infine una gradita sorpresa, un artista di eccezione ha voluto salutare il pubblico: Leo Gullotta. Con il calore e la vèrve che sono la stoffa dell'artista catanese, è salito sul palco attirato da un'iniziativa che in anni di tournée mai aveva incontrato. Curioso e ironico, appena sbarcato tra i monti trentini in occasione della rappresentazione “Le allegre comari di Windsor”, ha voluto conoscere la città, passeggiare per le vie del centro, notando così le locandine della serata. Si è definito un “anziano” particolare, avendo superato la faticosa soglia dei sessanta, e ha manifestato la sua simpatia, augurando successo e continuità. Sotto questo auspicio, Argentovivo saluta e promette di continuare a sorprendere.



QUATTORDICI TRENTINI DAL CUORE GRANDE

Erino Tomasi (Gardolo)

Ha dedicato 30 anni al Comitato Comunitario Associazioni Gardolesi, incarnandone lo spirito: "a disposizione di tutti senza preclusioni e senza pregiudizi".

Mauro Stenico (Meano)

Dal 1986 nel direttivo della US Dolasiana e della stessa presidente ha avvicinato allo sport a diverse generazioni di ragazzi.

Massimo Menestrina e Valentino Bonvecchio (Bondone)

Sempre presenti sul territorio nel nome delle tradizioni alpine e solidaristiche.

Coinvolti in numerose attività, partecipano generosamente alla vita quotidiana delle comunità, toccando ambiti solidaristici, formativi e di animazione, sempre in maniera discreta e "felpata".

Antonio Depedri (Sardagna)

Per l'impegno sociale responsabile e costante nel collaborare e promuovere ed organizzare attività culturali, sportive e religiose.

Marcella Degasperi (Ravina-Romagnano)

Per la grande disponibilità nei mercatini della solidarietà, nei corsi di maglia e cucito, nel volontariato parrocchiale e sportivo, e per la vicinanza ai malati.

Rosanna Franzelli Manara (Ravina-Romagnano)

Molto attiva e fondamentale come riferimento per i progetti riguardanti gli anziani soli.



Maria Cunial (Argentario)

Da molti anni si occupa di volontariato a sostegno dei più deboli, collabora con Casa Serena, è cofondatrice di Telefono Argento, è stata generosa guida per ragazzi in affidamento.

Bruno Pedrini (Povo)

Esempio di impegno qualificato, gratuito, costante nel tempo e silenzioso.

La sua presenza discreta caratterizza oltre 30 anni di impegno per la sua comunità, verso la quale dimostra dedizione e affetto. Professionale, paziente, preciso, Bruno c'è sempre.

Lamberto Tamanini (Mattarello)

Lodevole, la sua presenza in diverse associazioni: maestro del coro Torre Franca Junior, membro del coro Torre Franca senior, organizzatore instancabile del Carnevale; quando c'è un problema, Lamberto c'è.

Michele Zeni (Villazzano)

E' un "ragazzo" che ha saputo conquistare con tenacia la sua autonomia, si è inserito con impegno nelle iniziative per i giovani e allietta con il suo sorriso e le sue canzoni i pomeriggi degli anziani ospiti delle case di riposo.

Ettore Bendinelli (Oltrefersina)

Generosità e altruismo caratterizzano il suo fare, da oltre 40 anni, volontariato; in modo anonimo e garbato è sempre presente e collabora attivamente a tutte le manifestazioni.

Ida Masè (S. Giuseppe S. Chiara)

Alla motivazione personale e alla costanza nel servizio ai soggetti deboli aggiunge la capacità di coinvolgere altre persone, con attenzione sempre viva ai bisogni emergenti.

Ada Antolini (Zia Ada) (Centro storico Piedicastello)

Donna straordinaria, esempio di impegno sociale e culturale. Con la sua presenza instancabile mette al centro la persona e i suoi bisogni, partendo sempre da chi è più in difficoltà. Le sue tante "piccole azioni" fanno emergere il suo "cuore grande".



Circolo pensionati e anziani di Sopramonte

22

Il circolo pensionati e anziani di Sopramonte nasce nell'aprile del 1983, su iniziativa di don Bonaventura Bassetti, direttore dell'Opera diocesana pensionati anziani di Trento; il primo presidente fu Angelo Depaoli.

La sede, che allora si trovava in piazzetta San Valentino, era poco spaziosa e i soci del direttivo, per renderla il più accogliente possibile, portavano legna e bevande da casa. Nel 1990 avviene il trasferimento nella sede attuale di via Revolta, ora denominata via dei Turcati, al numero civico 1, nell'immobile che ospita il centro civico e in posizione centrale rispetto al paese.

Il direttivo è presieduto da Franco Segata, che opera assieme ai consiglieri Mauro Agostini, Dario Vecchietti, Daniela Campagnolo, Ferruccio Agostini, Laura Agostini, Luciana Nardelli, Rosanna Denardi, Dolores Casagrande, Luigina Baldessari, Tullia Agostini, Giuseppe Segata e Orlando Larentis. Un gruppo molto unito e profondamente motivato nel mantenere vive le varie iniziative da proporre ai soci, da quelle culturali a quelle ricreative.

Alcune delle attività del circolo, come accade per altre realtà associative, si ripetono annualmente e sono diventate tradizionali, come castagnate, tombole, grostolate; altre proposte sono invece legate ad occasioni particolari o alle offerte del territorio.

Vengono organizzate inoltre visite di un giorno e viaggi organizzati di più giorni; se l'anno scorso la meta è stata la stupenda Costiera Amalfitana, quest'anno i soci andranno alla scoperta di due capitali europee ricche di storia e di fascino, Budapest e Vienna.

Il circolo, che il 14 settembre 2008 ha festeggiato il 25° anno dalla fondazione, continua, grazie all'entusiasmo e alla laboriosità dei componenti del direttivo e di numerosi volontari, ad essere anche un punto di riferimento che accoglie le richieste degli utenti, aiutandoli spesso nel risolvere necessità e problemi individuali. Prezioso, nel tempo, è stato il contributo del Comune e della Cassa rurale locale, nonché dei vari sponsor: insieme hanno reso possibile realizzare iniziative e progetti nel migliore dei modi, con grande soddisfazione di tutti i soci.

Quest'anno, durante la Santa Messa celebrata in occasione del tradizionale pranzo sociale, il circolo ha ricordato, come da abitudine, i soci defunti nell'anno appena trascorso; un pensiero particolare è stato riservato a Guido Armellini, che per dieci lunghi anni è stato presidente del circolo.

Nei sogni c'è anche una nuova sede per migliorare ancora di più l'offerta ai soci; già ci sono stati contatti con la circoscrizione per individuarla, compatibilmente con le risorse a disposizione.



PUNTO FAMIGLIE

ascolto e promozione



Ognuno di noi, in qualche momento o fase della propria vita, può sentirsi fragile, affaticato nel gestire la quotidianità, poco in grado di conciliare i diversi impegni e ruoli, in difficoltà nel vivere in modo pieno e appagante le proprie relazioni affettive.

In città esiste uno spazio dedicato proprio a *sostenere le famiglie nel loro normale e quotidiano percorso di vita*: il **Punto Famiglie – ascolto e promozione** offre alle coppie, ai genitori e alle famiglie del territorio comunale **ascolto** e confronto sulle dinamiche della vita familiare e occasioni di **incontro** tra famiglie, condivisione della propria esperienza e formazione.

L'**ASCOLTO** si realizza in colloqui o percorsi di consulenza che accompagnano la persona o la coppia nell'approfondimento dei vissuti e nel chiarimento della situazione, nella prospettiva di promuovere consapevolezza, cambiamento e maggior benessere. Inoltre si aiutano le famiglie ad individuare le risorse necessarie o utili nella specifica situazione, con azioni di orientamento e informazione rispetto ai servizi presenti sul territorio.

La **PROMOZIONE** si concretizza in iniziative di incontro, formazione, auto mutuo aiuto rivolte a tutti o a persone in particolari fasi della vita. Ad esempio, una mattina in settimana è dedicata alle **neomamme**, con uno spazio di incontro informale e ad accesso libero; un **gruppo di nonni** si riunisce quindicinalmen-

te per condividere l'esperienza, le gioie e le fatiche della "nonnità"; in collaborazione con Koinè-Spazio incontro genitori bambini, si propongono le **conversazioni educative**, momenti di confronto tra genitori a sostegno delle competenze educative; una volta al mese **mamme italiane e straniere** si incontrano per conoscersi, bere insieme un the e condividere idee, esperienze e... ricette dai vari paesi. Tutto questo si realizza nella convinzione che è importante contrastare la solitudine che amplifica i problemi, offrendo alle famiglie occasioni e luoghi di incontro, confronto, socializzazione, scambio: le famiglie, accompagnate e sostenute, possono essere protagoniste del proprio benessere ed anche aprirsi agli altri, diventando risorsa nel confronto e nella condivisione di idee, esperienze e progettualità.

Il Punto Famiglie - ascolto e promozione è a Trento, in Corso Tre Novembre 164.

È promosso dal Servizio Attività Sociali del Comune di Trento e gestito dall'Associazione A.M.A. - auto mutuo aiuto. L'equipe è composta da quattro operatrici con diverse professionalità.

È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30. Per informazioni o appuntamenti si può telefonare al numero 0461/391383 e comunicare via e-mail all'indirizzo info@puntofamiglie.it.

A breve sarà attivo il sito internet www.puntofamiglie.it

Le dieci candeline del laboratorio di disegno umoristico

Sabato 12 febbraio il gruppo giovani dello Studio d'Arte Andromeda ha festeggiato nella sede di via Malpaga i suoi primi dieci anni di attività con tutti quelli che hanno contribuito a segnarli, radunandoli per la prima volta tutti insieme. Lo Studio d'Arte Andromeda è un'associazione artistico-culturale che si occupa di ricerca e divulgazione di forme espressive quali l'illustrazione, la satira, l'umorismo, il fumetto, la grafica, la pittura, la fotografia e la scultura. Da anni, in collaborazione con il Progetto Politiche giovanili, lo Studio d'Arte Andromeda promuove corsi e laboratori dedicati a ragazzi e giovani sul fumetto e l'umorismo gestiti da artisti esperti delle varie tecniche che, con passione e dedizione, stimolano la loro creatività e

la loro espressività anche attraverso importanti tematiche di sensibilizzazione sociale. Il laboratorio di disegno umoristico si svolge presso la sede dell'Associazione ogni lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 19.30.



Per informazioni:
Studio d'Arte Andromeda, n. tel. 0461/209227
info@studioandromeda.net

24

Pomeriggi di lettura itinerante

Il polo sociale S.Giuseppe-S. Chiara/Ravina-Romagnano, in collaborazione con varie realtà del territorio, organizza anche quest'anno i Pomeriggi di lettura itineranti. La lettura guidata da parte di una volontaria di storie di vita, poesie e racconti scritti da autori trentini e dagli stessi partecipanti e il successivo spazio di confronto e dibattito

trasformano il pomeriggio in un momento di animazione e socializzazione. L'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti gli anziani. Gli incontri si terranno tutti i martedì fino a luglio, dalle 15 alle 16.30:

- 15, 22, 29 marzo**
Centro Diurno di Ravina
- 5, 12, 19 aprile**
R.s.a SPES di via Veneto

- 26 aprile, 3, 10 maggio**
Rsa S.Bartolomeo
- 17, 24, 31 maggio**
Centro Servizi Anziani via Belenzani
- 7, 14, 21 giugno**
Centro Diurno "Il Girasole"
- 28 giugno, 5, 12 luglio**
Centro socio-educativo A.T.F.M.

Cuore e Memoria

E' partita la quarta edizione del concorso di poesie scritte dagli anziani **"Cuore e memoria...l'anima di ciascuno di noi nasconde una poesia"**. Fino al 30 settembre è possibile inviare le poesie (max. 2 a persona, in italiano o in dialetto), che verranno valutate e premiate da una giuria qualificata.

Per informazioni su entrambe le iniziative:

- Polo Sociale S.Giuseppe-S.Chiara, Ravina-Romagnano via Perini, 15 - n. tel. 0461/889910**
- Polo Sociale Oltrefersina-Mattarello via Clarina, 2/1 - n. tel. 0461/889880**



Il viaggio del Treno della memoria

La testimonianza di Chiara Zambiasi

È partito anche quest'anno il Treno della memoria, organizzato dall'Associazione torinese Terra del Fuoco, diretto a Cracovia per visitare i campi di Auschwitz-Birkenau. Si tratta di un progetto, sostenuto dalla Provincia autonoma di Trento e promosso dal Comune attraverso i Piani giovani di zona, a cui ho partecipato come educatrice seguendo un gruppo di 20 ragazzi di Trento, nell'ambito del mio servizio civile provinciale "6 mesi per esserci".

Quest'esperienza mi ha aiutata a crescere in consapevolezza e mi ha permesso di costruire un cammino nella storia con i ragazzi e con gli altri educatori.

Non è stato un semplice viaggio, ma un percorso fatto di emozioni forti, di dialogo, di relazioni, di ricerca e di testimonianza della memoria, la costruzione di una comunità viaggiante tra i 400 giovani trentini e i 150 altoatesini. Vivere il treno mi ha fatto capire che c'è ancora speranza di poter uscire dalla zona grigia, quella di chi abbassa la testa fingendo di non vedere.

Siamo noi giovani adesso a scegliere di attivarci



nella comunità per riportare la testimonianza e impegnarci a difendere i diritti di oggi, affinché gli errori del passato non si ripetano. È per questo che il percorso più importante inizia dalla nostra città, con **Trento Ricorda** e il **Memobus**, e con il percorso primaverile sulla discriminazione legata all'immigrazione.

25

La creatività femminile in mostra

Torna l'appuntamento con la mostra-mercato di prodotti artigianali creati dalle donne nel tempo libero. Vista la grande richiesta di spazi giunta agli organizzatori nelle scorse edizioni, le partecipanti avranno quest'anno a disposizione un maggior numero di tavoli, circa centottanta, che coloreranno piazza Duomo **sabato 12 marzo** dalle 10 alle 18.

Un modo allegro e coinvolgente per condividere e rendere visibili i prodotti della manualità e della creatività femminile: orecchini e collane, sassi dipinti, oggetti di stoffa, di feltro, di perline, di pasta pane e di legno, la fantasia espressa in infinite forme e colori. La manifestazione, giunta alla quarta

edizione, è frutto della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento.



Foto L. Masetti



Servizio civile: i nuovi volontari

26

Da dicembre, per un anno, undici nuovi volontari in servizio civile, collaborano con il personale comunale per realizzare gli obiettivi di tre progetti.

5 GIOVANI PER UN TEAM CREATIVO: ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A MISURA DI BAMBIN@ 2

Francesca Braitto, 23 anni di Predazzo, **Davide Bosselli**, 20 anni di Ravina, **Eleonora Raffini**, 26 anni di Romagnano, **Lara Scartezini**, 20 anni di Mattarello e **Martina Tenaglia**, 21 anni di Spormaggiore, arricchiscono lo staff delle Politiche giovanili.

Il loro impegno contribuisce alla realizzazione di una città più a misura di bambine e bambini: attività di animazione sul territorio, nei Centri Giocastudio, con incontri di sensibilizzazione ed eventi tematici dedicati ai bambini delle scuole elementari cittadine sul tema della mobilità sostenibile e della conoscenza del proprio quartiere, nell'ambito dei progetti "Bambini a piedi sicuri" e "Bambini cittadini attivi".

GIOVANI CREATIVI PER COMUNICARE. DOCUMENTARE E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ PER GIOVANI, INFANZIA E FAMIGLIE

Arianna Aste, 23 anni, di Mattarello, **Romina Vicentini**, 20 anni, di Canezza e **Ivan Piacentini**, 27 anni, di Borgo Valsugana, collaborano con le Politiche giovanili, mentre **Anna Galvagni**, 20 anni, di Vela, è attiva presso i Servizi per l'infanzia. L'informazione è presupposto necessario alla partecipazione e quindi

alla cittadinanza attiva: Arianna, Romina e Ivan si occupano di comunicare ai giovani le opportunità che la città e il Comune offrono con l'aggiornamento del sito www.trentogiovani.it, la redazione della newsletter elettronica settimanale, la documentazione dei progetti e la proposta di piccoli eventi promozionali; Anna è impegnata sulla documentazione e comunicazione alle famiglie delle attività e dei servizi dei nidi d'infanzia.

"STOP AI RIFIUTI" E "TRENTOXKYOTO" CERCASI VOLONTARI PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI DEL COMUNE DI TRENTO SU RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO

Marianna Moser, 27 anni, di Pergine Valsugana e **Leopoldo Zuanelli Brambilla**, 25 anni, di Bassano del Grappa, entrambi laureati in giurisprudenza e con una spiccata sensibilità verso la salvaguardia dell'ambiente, rinforzano la squadra del Servizio Ambiente dedicata alle tematiche ambientali, che vede impegnata, tra gli altri, anche **Maria Grazia Giacomoni**, 27 anni, di Povo, laureata in scienze politiche, che tra poco terminerà la sua esperienza di servizio civile. Educazione ambientale nelle scuole, riduzione dei rifiuti nella grande distribuzione organizzata, promozione della raccolta differenziata negli istituti scolastici e nelle facoltà universitarie, incentivazione del compostaggio domestico, coordinamento della rete di ecovolontari, partecipazione a fiere e organizzazione di eventi mirati sono alcuni esempi delle numerose iniziative previste dal progetto.



Sport, cultura e tradizioni a Trento e sul Monte Bondone

Sono tanti gli appuntamenti in programma nelle prossime settimane a Trento e sul Monte Bondone. Ecco alcuni degli eventi in calendario.

In fiera il 19-20 marzo TORNA LA MOSTRA DELL'AGRICOLTURA

Sabato 19 e domenica 20 marzo torna nei padiglioni di Trento Fiere la "Mostra dell'Agricoltura-65ma rassegna di prodotti e servizi per l'agricoltura e il giardinaggio". Agricoltura, zootecnia, pesca e relativi macchinari ed attrezzature saranno protagonisti assieme a prodotti alimentari e artigianato. La mostra sarà abbinata a Domo 2011, dedicata alle nuove tecnologie per l'edilizia e il risparmio energetico. Un'accoppiata all'insegna dell'ambiente: dalla produzione e valorizzazione dei prodotti genuini al risparmio energetico.

In Bondone il 2-3 aprile SCIARE CON IL CUORE

"Sciare col cuore" è l'evento sciistico-benefico italiano che unisce grandi campioni azzurri olimpici del presente e del passato per raccogliere fondi a favore della solidarietà e in particolare dei bambini. Il 2 aprile è prevista la consegna dei pettorali e la Cena di Gala nel corso della quale si svolgerà anche la Lotteria Benefica in collaborazione con il Pool Sci Italia. Durante la serata verrà consegnato il Premio "Sciare col Cuore - Candido Cannavò", che le scorse due edizioni è stato consegnato ad Alberto Tomba e Gustav Thoeni. Domenica 3 aprile si svolgerà la gara di sci a squadre, capitanata dai campioni azzurri, sulle nevi del monte Bondone, con pranzo in quota e premi per tutti i partecipanti.



La rassegna dal 28 aprile all'8 maggio 59° TRENTO FILMFESTIVAL, CINEMA CHE GUARDA SUL MONDO

Dal 28 aprile all'8 maggio torna il Filmfestival della montagna - Montagna Libri con una ricca sezione di film narrativi e documentari d'autore che presentano racconti emozionanti di uomini alle prese con la natura, gli spazi della montagna e l'avventura. In occasione della rassegna cinematografica la città di Trento si trasforma nella capitale della cultura della montagna, punto d'incontro per produttori, registi e appassionati da tutto il mondo, assieme naturalmente ai protagonisti delle imprese compiute sulle vette del pianeta.

Una proposta eclettica di opere che hanno come costante e sfondo i paesaggi montani, esotici o estremi. Il festival propone inoltre incontri, mostre, spettacoli e "Montagna di libri", rassegna internazionale dell'editoria di montagna, punto di riferimento per il mercato editoriale del settore.

www.trentofestival.it

RACCONTI DI PASSAGGI

Il Macinachilometri divorora Trento

di Paolo Domenico Malvinni



fotogramma dal film: Il Macinachilometri davanti al Castello del Buonconsiglio

28

Ernesto "Che" Guevara doveva ancora nascere quando il centauro Ernesto Ganauser compiva la sua impresa in sella a quella che potremmo chiamare la mamma della "Poderosa", una Norton M18, cilindrata 500 cc. Soltanto qualche mese prima Tazio Nuvolari, cavalcando lo stesso modello, aveva vinto una corsa a Mantova sul Circuito di Belfiore.

Correva l'anno, è il caso di dirlo, 1924. Davanti all'ingresso dell'hotel du Lac di Lucerna il pilota si chiuse la comoda tuta di colore chiaro (non del tutto impermeabile), si aggiustò il caschetto di cuoio, strinse la cinghia degli occhiali, saggì la tenuta della gomma di scorta agganciata al telaio e, impugnata la manopola del gas spinse deciso sulla leva d'accensione per mettere in azione il potente motore. Il rombo riempì l'aria della placida località e si addensò verso il lago fino a dominare il borbottio del grande battello a pale che si stava avvicinando al pontile. Una, due e tre tirate all'acceleratore, prima velocità e via, partenza.

Destino del viaggio? Percorrere Svizzera, Austria, Italia del nord, i Balcani, Sarajevo e poi salire di nuovo a nord fino a Praga e Vienna. Seimila chilometri in due settimane di guida diurna lungo le bianche strade di inizio Novecento.

Già il secondo giorno il fugace e solitario turista si infilò sotto l'Arco di Trionfo della città di Innsbruck e si guadagnò l'aria italiana arrampicando lungo la strada del Brennero. Poi Bolzano lo accolse in piazza Walter, ed Ernest sfilò veloce prima di gettarsi, irruente, a sud.

A Trento era un bel giorno di sole estivo. Il capoluogo si stava ancora risvegliando dal delirio della Grande Guerra e dal pesante stato di città fortezza. Batteva l'anno secondo dell'era fascista, anche se ancora non la si contava. La lonta-

na e pessima notizia riguardante il ritrovamento del corpo esanime dell'onorevole Giacomo Matteotti - era quello il giorno - sarebbe arrivata qualche ora più tardi a indignare gli animi. La città viveva in quell'ora un'immobilità simile ad una cartolina, compresi i rumori, che non erano molti di più di quanti se ne sentano guardando una foto. Sotto le mura del castello anche il carro con i muli da tiro legati al giogo era immobile, e fermi erano gli zoccoli degli animali. Calma piatta anche nella vasta piazza del Duomo. Una calma mossa dai lievi zampilli dei cortigiani di Nettuno.

Niente paura non è un coprifuoco, sono solo i giorni di Ferragosto.

Il Macinachilometri irrompe nel quadro della città rallentata dall'estate distribuendo il suo meccanico frastuono per le vie. Fa scuotere le lunghe orecchie dei muli e vola verso il castello del Buonconsiglio, piega in via San Marco, in un lampo appare al Cantòn, affronta via Roma (ora Mancini), repentinamente vira infilandosi in via Belenzani e si lancia verso la piazza che attraversa in linea diagonale per prendere via Verdi, scavalcare la ferrovia, passare l'Adige e cercare il Bus de Vela... Come risucchiato da un ansioso desiderio di Mezzogiorno.

Notarella

Nel 1924 si correva già, oltre che sulle due ruote anche con le bobine della cinepresa. Il passaggio del motociclista è documentato dal film intitolato "Der Kilometerfresser", cioè il divorora chilometri, "Il Macinachilometri" nella versione italiana. Regia di Karl Imelsky, con Ernest Ganauser, anno di uscita 1925. Prodotto da Urania film di Vienna e ripubblicato in DVD dalla Provincia Autonoma di Bolzano e Giunti editore nel 2010.



fotogramma dal film: Il Macinachilometri in piazza Duomo



ARCHIVIO STORICO: UTILI VECCHIE CARTE

Organizzato sistematicamente dal XIV-XV secolo, l'archivio storico comunale è aperto al pubblico dal 1876 presso la Biblioteca comunale, nell'ex palazzo dei Gesuiti di via Roma.

Ma di cosa si occupa l'archivio storico? Ecco come raccontano il loro lavoro Franco Cagol, Brunella Brunelli e Fabio Margoni.

Che tipo di utenza si rivolge a voi principalmente?

Sono tecnici, geometri, architetti, ingegneri, compresi i colleghi del Comune che operano in questo campo, e tanti che lavorano nel settore immobiliare.

Cosa cercano?

Disegni, progetti, autorizzazioni relative al periodo precedente al 1969.

Quanto indietro nel tempo?

Quanto possibile, anche notizie presenti negli estimi del 1500, ma soprattutto fino a metà '800, quando già i progetti venivano disegnati e depositati.

E gli altri utenti?

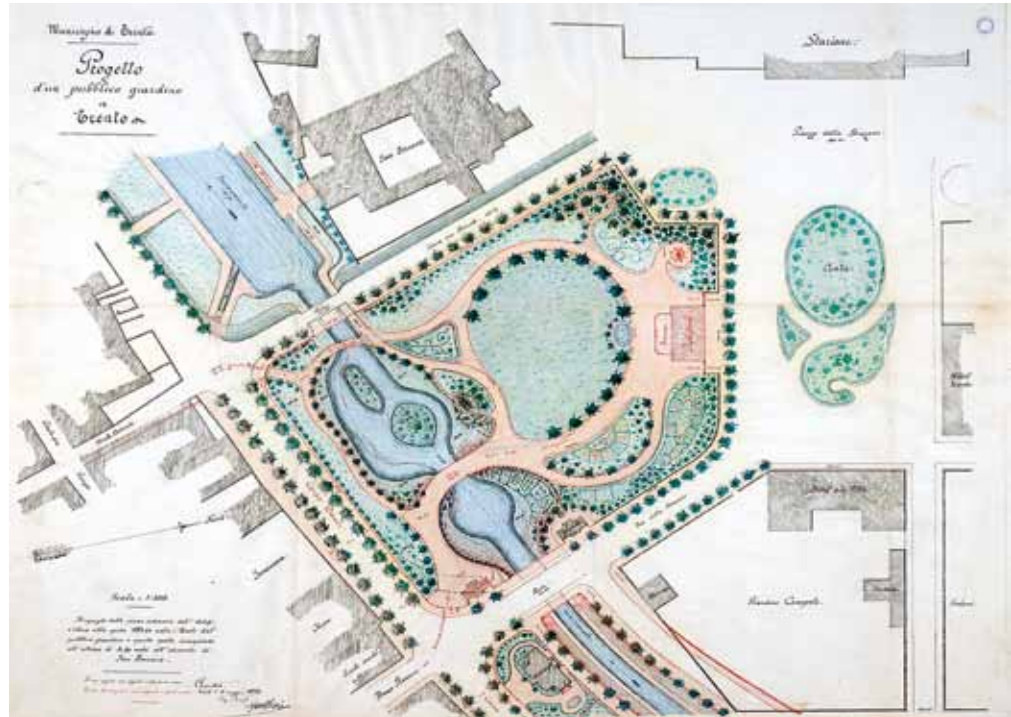
Sono studiosi e ricercatori che si occupano di ricerca storica nell'ambito della città.

Tra loro ci sono solo professionisti della ricerca?

No, molti sono studenti e c'è pure un numero di fedelissimi appassionati che vengono spesso a trovarci, anche perché, una volta acquisita dimestichezza, altri chiedono loro di svolgere qualche ricerca o soddisfare qualche curiosità.

Cosa cercano?

Tutto quel che c'è... L'archivio storico del Comune di Trento conserva la documentazione prodotta nel corso dell'attività dell'ente dal XIV secolo fino al 1969, ha fondi dell'Antico regi-



me (sec. XIV-1810), del Comune italiano (1810-1817), del Comune austriaco (1818-1922), del Comune italiano (dal 1923). Ci sono verbali e delibere degli organi (Giunta e Consiglio), carteggi e atti, documenti contabili, e come si diceva, progetti di edilizia privata (concessioni edilizie e certificati di abitabilità). L'archivio storico accoglie anche documentazione proveniente da altre istituzioni o uffici, come quella degli ex comuni aggregati al Comune di Trento.

È tutto consultabile o ci sono carte segrete?

Le carte segrete ci sono ormai solo nei romanzi del mistero di sala Manzoniana. No, nessun segreto, l'archivio è tutto accessibile in base alle norme. E' anche in corso un processo di digitalizzazione che renderà sempre più vicini alla gente questi importanti documenti.

Quanti utenti avete ogni anno?

Nel 2009 abbiamo avuto 2644 consultazioni da parte di 479 persone.

L'accesso all'archivio è libero e non richiede prenotazione.

Le richieste di consultazione devono essere inoltrate al personale.

I documenti richiesti si consultano esclusivamente in Sala Trentina (10 posti).

Tel. 0461/275548 - archivio_storico@comune.trento.it

orario di apertura: da lunedì a venerdì 8.30-12.30, giovedì 8.30-18

www.bibcom.trento.it

Nuove proposte per una città aperta e accogliente

Il piano di politica turistica individua nell'accoglienza turistica e nell'attenzione a particolari tipologie di utenti, come famiglie e soggetti diversamente abili, i punti di forza per fare di Trento una città aperta e accessibile; ecco alcuni progetti che danno attuazione alle indicazioni del piano.

A breve, in collaborazione con l'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, sarà disponibile **una guida di 15 itinerari storico-culturali**. Ogni percorso è accompagnato da una cartina, una scheda, indicazioni sul percorso e sull'accessibilità con i mezzi pubblici; le persone diversamente abili e le famiglie con anziani o bambini potranno trovare note sulle eventuali difficoltà del tragitto, verificate grazie alla collaborazione della Cooperativa HandiCrea.

30

In primavera è prevista l'inaugurazione del **Sentiero degli aquiloni**, che collega la località Torricelle di Villazzano al Rifugio Bindesi e che è stato trasformato, grazie all'Azienda forestale Trento-Sopramonte, in un percorso plurisensoriale accessibile a tutti, in particolare a non vedenti e ipovedenti.

Dal primo gennaio, **nuove tariffe all'Ostello della gioventù Giovane Europa**: riduzioni per bambini e ragazzi fino a 18 anni se accompagnati da almeno un adulto pagante e la novità "stanza famiglia", che offre a 60 euro il pernottamento di un'intera famiglia (due adulti e almeno 3 minorenni) in una stanza da 5 o 6 posti letto.

Dopo un lungo lavoro di raccolta dati che ha coinvolto circa 130 esercizi, sul sito internet del Comune, sul portale www.trentocultura.it e su www.ap.trento.it è disponibile un **servizio informativo dedicato alla ristorazione**. Per ogni esercizio è visualizzabile una scheda con indirizzo, recapiti, informazioni utili, descrizione dei locali e dei servizi proposti, in particolare quelli rivolti ai bambini, alle famiglie e ai soggetti diversamente abili.

Da ricordare i **corsi di formazione e aggiornamento** dedicati agli operatori (tassisti, vigili ur-



bani) organizzati in collaborazione con l'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi: interessanti momenti di confronto per fornire informazioni aggiornate sui servizi turistici, ma anche per ricevere suggerimenti e segnalazioni sui punti di debolezza dell'offerta turistica.

Continua, sul sito del comune e sul portale www.trentocultura.it, l'attività della **web TV**: nel corso del 2010 sono stati realizzati 20 servizi informativi dedicati ai principali eventi cittadini o finalizzati alla promozione del nostro ambito territoriale e dell'offerta turistica. Il palinsesto sarà arricchito nel 2011 da ulteriori servizi promozionali e informativi dedicati ad altrettante iniziative.

Infine, il Filmfestival della Montagna e Festival dell'Economia sono stati monitorati grazie all'applicazione della **tecnologia Rfid**, che permette di valorizzare l'apporto culturale, sociale ed economico di un evento; lo studio ha rilevato la sostenibilità economica e la buona forza di attrazione dei due appuntamenti. Il progetto ha visto il coinvolgimento dell'Università degli studi di Trento, dell'Azienda per il turi-

MERCATINO dei GAUDENTI Trento 2011



Foto Paolo Borsato

PIAZZA GARZETTI
ogni secondo sabato del mese
(escluso agosto)



Foto Niccolò Caranti

PIAZZA DANTE
ogni quarto sabato del mese
(escluso giugno e dicembre)

Il Mercatino dei Gaudenti è un mercatino dell'usato riservato a privati cittadini, collezionisti, associazioni di volontariato, ad artisti e artigiani hobbisti che vogliono vendere o scambiare la loro merce personale.



ASS. ARTERIA



ANIMADANTE



COMUNE DI TRENTO

simo di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, della Provincia autonoma di Trento (Servizio Statistica e Incarico Speciale per la realizzazione di grandi eventi) e della Ditta Algorab per la fornitura dell'attrezzatura tecnologica e l'assistenza tecnica necessaria.

La documentazione completa dei risultati dell'indagine è pubblicata sul sito www.trentocultura.it (Documenti/Osservatorio culturale/Il Piano di politica turistica) e sul sito www.comune.trento.it (Aree tematiche/Turismo/Documentazione e contatti).

Le Circoscrizioni del Comune di Trento

INDIRIZZI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

GARDOLO

Piazzale Lionello Groff, 2
Tel.0461/889800 - Fax 0461/889811
Da lunedì a venerdì ore 8-12

POVO

Via don Tommaso Dallafior, 3
Tel.0461/889920 - Fax 0461/889921
Da lunedì a venerdì ore 8-12

MEANO

Via delle Sugarine, 26
Tel. 0461/990365 - Fax 0461/956448
Da lunedì a venerdì ore 8-12

MATTARELLO

Via Guido Poli, 4
Tel.0461/889860 - Fax 0461/889861
Da lunedì a venerdì ore 8-12

BONDONE

Via di Revolta, 4
Tel.0461/889890 - Fax 0461/889891
Da lunedì a venerdì ore 8.30-12

VILLAZZANO

Via della Villa, 6
Tel.0461/889850 - Fax 0461/889857
Da lunedì a venerdì ore 8-12

SARDAGNA

Via Gerolamo Bucelleni, 1
Tel.0461/980237 - Fax 0461/981979
Da lunedì a venerdì ore 10-12

OLTREFERSINA

Via La Clarina, 2/1
Tel.0461/889870 - Fax 0461/889871
Da lunedì a venerdì ore 8-12

RAVINA - ROMAGNANO

Via Val Gola, 2
Tel.0461/923336 - Fax 0461/923491
Da lunedì a venerdì ore 8.30-12

S. GIUSEPPE - S. CHIARA

Via Perini, 2/1
Tel.0461/889900 - Fax 0461/889901
Da lunedì a venerdì ore 8.30-12

ARGENTARIO

Piazza dell'Argentario, 2
Tel.0461/889790 - Fax 0461/889791
Da lunedì a venerdì ore 8.30-12

CENTRO STORICO - PIEDICASTELLO

Corso Buonarroti, 45
Tel.0461/889930 - Fax 0461/889931
Da lunedì a venerdì ore 8.30-12